«Salasso pedaggio, l'ultimo regalo di Rossi»

Rosignano - Cecina, duro attacco del movimento «No-Sat» sul futuro della Variante

- ROSIGNANO-CECINA -

«**PEDAGGIO** triplicato a Rosignano e si pagherà anche a Grosseto». Il movimento No-Sat , con il Nodo No sat Bassa Valdicecina e il suo coordinatore Alessandro Lucibello Piani torna all'attacco sul futuro dellla Variante Aurelia. «Ancora pedaggio, per di più salatissimo e non solo nel nuovo tratto autostradale a sud di Grosseto, di cui manca ancora il progetto, ma anche sulla esistente Variante Aurelia da Rosignano a Grosseto. La pessima novità emerge dal comunicato stampa pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti». «Il sistema di pedaggiamento di tipo 'aperto' prevede una 'quasi-esenzione' – si legge nel comunicato – , in quanto verrà applicato, per i transiti nelle barriere di Grosseto sud e Rosignano, un pedaggio commisurato a 10 chilometri. Quindi al casello di Rosignano avremo una "quasi esenzione" che aumenterà il pedaggio dagli attuali 70 centesimi a quasi 3 euro mentre a Grosseto nascerà un nuovo casello con una gabella anche essa vicina ai 3 euro».

L'ACCUSA

«Ora si capisce perché ha ignorato la decisione di togliere il casello»

«**ORA** si capisce perché Rossi abbia ignorato la decisione del consiglio regionale che imponeva l'eliminazione del casello di Rosignano – continua il Nodo Nosat Bassa Val di Cecina – , il pedaggio e il regalo della Variante ai privati non è mai stata messa in discussione nella strategia Rossi-Nencini-Bargone, tanto che chi, come il consigliere regionale del Pd Tortolini, ha osato presentare un interrogazione sul tema ha visto cancellare il suo nome dal listino Pd». «Continuano a prendere in giro i cittadini - insiste Lucibello – non facendo manutenzione sulla Variante che quando e se sarà fatta, sarà pagata dal nuovo pedaggio, hanno eliminato i progetti delle opere utili (ad esempio l'importante completamento della tratta della Variante per Livorno e la 398 a Piombino) e promettono esenzioni ai pedaggi che, come si evince dal comunicato, non ci saranno e i soggetti che firmano tutti questi protocolli sono sempre gli stessi: Rossi, Nencini e Bargone. Un annuncio finto rassicurante che vuol far credere che non pagherà nessuno, ma ovviamente non esiste alcun piano finanziario, esattamente come non esisteva per il progetto precedente che, ricordiamo, è saltato proprio a fronte della insostenibilità economica denunciata dagli stessi soci SAT, che prontamente si sono defilati. Il traffico, infatti, è in maggioranza locale, esentandolo l'opera non è finanziariamente sostenibile a meno che non sia lo Stato a pagare a SAT il costo delle esenzioni e in tal caso pagheremmo due volte il pedaggio, come Stato e come privati cittadini. Le elezioni Regionali sono un occasione per ribadire con chiarezza che il progetto dell'autostrada tirrenica è privo dei requisiti di buon senso. Preso atto dell'insistenza di Rossi, l'invito del coordinamento NoSat è di votare solo candidati che si siano espressi chiaramente a difesa degli interessi dei cittadini e non del progetto autostradale o di finte esenzioni».

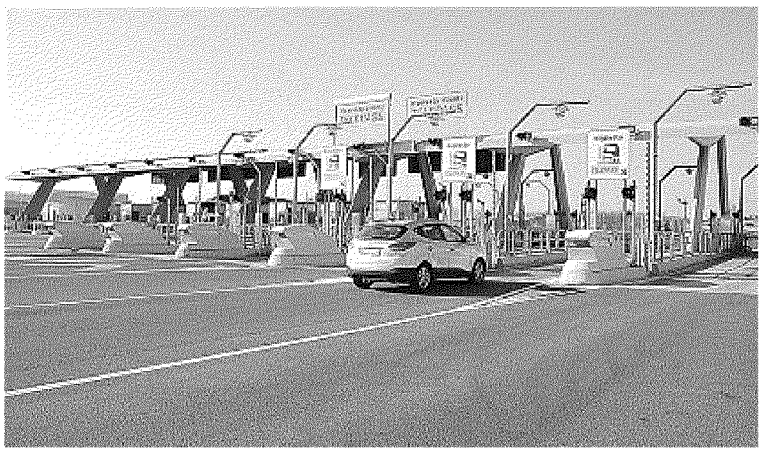
LE CIFRE

Chilometraggio

Il sistema di pedaggiamento applicato per i transiti nelle barriere di Grosseto sud e Rosignano viene commisurato a 10 chilometri

«Stangata»

Al casello di Rosignano avremo una quasi esenzione che aumenterà dagli attuali 70 centesimi a quasi 3 euro mentre a Grosseto nascerà un nuovo casello da 3 euro



SAT Previsto un aumento del pedaggio sia alla barriera di Rosignano che a quella nuova di Grosseto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.